

## LA PRIMAVERA DI FOSSALTA (E DINTORNI)

**Domenica 27 marzo 2011** sarà ricordata da molti come una giornata storica per il **Coordinamento dei Comitati** del portogruarese, e per i molti cittadini che, per la prima volta, sono scesi in piazza a Fossalta di Portogruaro **per dire no agli inceneritori di biomasse** che stanno invadendo il nostro territorio e sensibilizzare la popolazione riguardo al problema.

C'è da dire subito che, per quanto è dato sapere, è la prima volta (e questo particolare è bene ricordarlo) che la piazza di Fossalta viene occupata da dei comitati formati da semplici cittadini per protestare, civilmente ma in maniera decisa, contro una decisione presa dall'Amministrazione comunale, perlopiù se si pensa che beneficiario della contestata decisione è nientemeno che il **Gruppo Industriale Marzotto**.

**Quest'ultimo infatti, per molti cittadini di Fossalta e di Villanova è un'istituzione**, essendo presente sul territorio con le sue industrie da svariati decenni ed avendo dato lavoro e possibilità di crescita economica e sociale a moltissime famiglie della zona.

**Ma i tempi e le persone cambiano**, così come sono cambiati anche i vertici e la dirigenza del famoso Gruppo Industriale, e di conseguenza, dettate dai tempi e dalla "globalizzazione", sono mutate anche le scelte strategiche, di sviluppo e di investimento, e non sempre in meglio purtroppo.

**Si pensi infatti alla chiusura definitiva del linificio** con relativa "**delocalizzazione**" dello stesso e alla scelta di costruire in pieno centro abitato un inceneritore di biomasse di dimensioni e potenza spropositata, pomposamente denominato **Zignago Power** (Potenza/Potere Zignago).

**E di potere a Villanova e Fossalta**, il Gruppo Zignago-Marzotto ne ha davvero molto, dal momento che molti abitanti del posto, domenica 27 hanno assistito al passaggio del nutrito corteo standosene quasi nascosti o rintanati dentro la propria casa, quasi a non voler fare uno sgarbo, con la loro presenza fisica, ai "potenti" della zona. **Qualche altro abitante dalla "mente semplice"** è arrivato perfino ad offendere verbalmente i manifestanti che sfilavano, dando loro degli "*ignorant*" ed invitandoli ad "*informarsi*", forse senza considerare **che se una persona decide** di manifestare il proprio dissenso da qualcosa, probabilmente si è già informata a sufficienza, magari anche meglio del "sempliciotto" che offende degli sconosciuti standosene comodamente nel giardino della propria abitazione.

Chissà chi è il vero ignorante!

**Comunque sia**, si è trattato di una giornata speciale, perché finalmente qualcosa si sta muovendo a livello di coscienza dell'opinione pubblica, e molte persone stanno cominciando a ragionare con la propria testa, senza fidarsi più di quanto raccontano i politicanti di turno, che guarda caso, quando si tratta di soldi, non fanno mai gli interessi dei cittadini, ma sempre quelli dei potenti (i loro padroni, appunto).

**Nel caso della Zignago Power poi**, molte persone si stanno rendendo conto del nonsenso di costruire un simile "mostro" in centro al paese, che con la sua entrata in funzione metterà in serio pericolo la salute di migliaia di altre persone che vivono da queste parti.

Al riguardo, sarebbe utile ricordare **al Sindaco Anastasia**, che se c'è qualcuno che mente sulla centrale del Gruppo Marzotto (dal momento che egli va impunemente in giro ad accusare i comitati di mentire al riguardo), questo è proprio lui, e per diversi motivi:

**Primo:** la centrale Zignago Power non è concepita per fare il teleriscaldamento, essendo di tipo "PP", cioè produce solo energia, e questo è avvalorato da quanto riportato nella scheda tecnica della AET (l'Azienda danese che ha progettato l'impianto).

**Secondo:** anche se la centrale fosse concepita per fare il teleriscaldamento, il Sindaco dovrebbe spiegare ai propri cittadini dove troverà i soldi per realizzarlo, dal momento che un solo chilometro di tubazioni per il teleriscaldamento costa tra i **seicentomila e un milione** di euro, e per coprire il comune di Fossalta, quante centinaia di chilometri di tubazioni sarebbero necessarie?

**Inoltre, come se non bastasse**, in base all'articolo 10 della Convenzione stipulata tra la "lungimirante" Amministrazione Panegai (a proposito, quest'ultimo domenica 27 si è materializzato nelle strade di Fossalta solo dopo che il corteo aveva abbandonato la piazza per dirigersi verso la centrale; chissà dove si era nascosto!) e la Zignago Power, il costo dell'operazione sarebbe a carico del Comune, cioè dei cittadini.

**Al riguardo, il signor Sindaco**, può dare la delega al teleriscaldamento a tutti gli assessori che vuole (come ha “furbescamente” fatto qualche settimana fa, il giorno seguente ad una assemblea tenuta dal comitato di Fossalta, in cui venne sollevato il problema appena esposto), ma sarà difficile che l'Assessore Collauzzo gli tolga le castagne dal fuoco.

**Terzo** (e non ultimo, ma ci fermiamo qui): **il signor Sindaco** dovrebbe smetterla di andare in giro a raccontare che questi impianti non inquinano, dal momento che **bruciare 330 tonnellate al giorno** (330.000 kg) di cippato, secondo alcune note leggi fisiche e chimiche, che valgono senz'altro anche per la centrale di Villanova, anche se appartiene al Gruppo Marzotto, provocherà la fuoriuscita dal camino di **diverse tonnellate al giorno di fumi ricchi di CO2**, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, PM10, nanoparticelle e un numero imprecisato di molti altri agenti inquinanti, dannosi alla salute e all'ambiente, per non parlare delle **dieci tonnellate giornaliere di ceneri**, formate dai resti del materiale combusto, che dovranno essere smaltite in discariche speciali, e non utilizzate come fertilizzante per terreni, come si racconta.

Volendo dare solo due cifre, ogni giorno il camino della centrale sparerà in aria quasi **tre milioni** di metri cubi di fumi, in un anno, quasi **un miliardo** di metri cubi; alla faccia della “grande stufa” che non inquina!

**Forse sarà perché queste centrali non inquinano, che il Sindaco Anastasia è da quasi un anno che non consegna ai comitati i dati più volte richiesti, relativi all'inquinamento dell'area circostante la vetreria in cui sta sorgendo la “centrale del potere”?**

**Tornando alla manifestazione di domenica 27**, è giusto ringraziare anche i gruppi, le associazioni ambientaliste e tutti i cittadini, di tutte le età e colore politico che hanno partecipato, cogliendo in pieno lo spirito **pacifico** ed **apartitico** della manifestazione, anche se qualcuno ha tentato comunque di etichettare l'evento attribuendolo a **Rifondazione Comunista**, ma non è così, dal momento che il circolo locale di RC, come tutti gli altri gruppi, **ha semplicemente appoggiato l'iniziativa dei Comitati** distribuendo alla fine della manifestazione, in piazza a Villanova S. Margherita, un proprio volantino che informava i partecipanti dei motivi per cui anch'essi sono contrari alle centrali a combustione di biomasse

**Ma si sa che in Italia**, molte persone “per pensare hanno bisogno di etichettare”, come se anche la salute, il rispetto della vita e dell'ambiente dovessero avere un colore politico.

**L'ultima considerazione riguarda i “nostri” politici locali**, che, ovviamente hanno disertato in blocco la manifestazione, evitando di partecipare anche solamente a livello personale, da semplice cittadino tra i cittadini, dimostrando, se ancora ce n'era bisogno, da che parte stanno.

**Ma la primavera è iniziata**, il sole si fa più caldo e alto nel cielo, mentre l'aria tiepida e ricca di nuovi profumi, inesorabilmente prende il posto di quella fredda e stantia dell'inverno...

31 marzo 2011

**FABIO PUPULIN**

